

Oggetto: Chiarimenti del 12/08/2019

1) QUESITO O.E.

Con riferimento al contenuto della busta tecnica, punto 15 pag. 32 del disciplinare di gara, i "fascicoli informativi relativi ai criteri e sub criteri di valutazione appresso indicati" è indicato come facoltativo, mentre sulla piattaforma Cat quel campo è segnalato con asterisco, quindi come documento da inserire obbligatoriamente. Si chiede se tale documento è facoltativo o obbligatorio, e nel caso fosse obbligatorio indicare il dettaglio dei criteri per i quali occorre fornire risposta.

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Il campo "fascicoli informativi relativi ai criteri e sub criteri di valutazione...", è stato erroneamente richiesto come obbligatorio sulla piattaforma CAT Sardegna. Si conferma che, come da Disciplinare di Gara, tale documentazione è richiesta come facoltativa.

2) QUESITO O.E.

Con riferimento al modulo Excel "Modello 5 Prezzi", si chiede la possibilità di compilare esclusivamente il n. ID 1, nel quale verrebbe descritto l'ecografo offerto corredato di tutto il necessario da voi richiesto, ed indicato solo il prezzo complessivo della fornitura (comprensivo tutti i servizi necessari).

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Ai sensi dell'art. 16 del Disciplinare di Gara, gli O.E. devono produrre e allegare a sistema lo "Schema di offerta economica" Modello 5, in basi ai lotti dove si partecipa.

3) QUESITO O.E.

Nei lotto 1,2,3,4,5,6, nella griglia di valutazione sub criterio 1.7 del disciplinare di gara, viene specificato: "verrà valutata la capacità dell' hard disk interno dedicato all'archiviazione delle immagini, oltre quella minima indicata nel capitolato tecnico". Si chiede quale sia la capacità minima poichè non menzionata nel CT.

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Il punteggio massimo verrà assegnato a chi avrà offerto la capacità di archiviazione dell'HD maggiore. Agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio inferiore, linearmente proporzionale al valore del parametro offerto.

4) QUESITO O.E.:

Chiarimento valido per tutti lotti: “si chiede di precisare se il range di frequenza indicato per ognuna delle sonde richieste nei vari lotti è da ritenersi indicativo, o pena di esclusione. Si ricorda che l'Art. 68. (DLGS_50/2016) permette l'offerta di prodotti con caratteristiche leggermente diverse, ma equivalenti, purchè garantiscano le peculiarità diagnostiche di quelle richieste in gara.

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Le caratteristiche richieste, per tutti i lotti, sono quelle minime secondo le necessità aziendali e vanno intese o interpretate in *coerenza* al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D. Lgs. 50/2016. Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti o servizi messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione “o equivalente”. Pertanto la ditta concorrente sarà libera di proporre le apparecchiature, con caratteristiche di livello almeno pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta della Stazione Appaltante, in coerenza con i criteri di aggiudicazione del capitolato speciale di appalto. L'impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo e deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai suddetti requisiti.

Chiarimento per i Lotti 3 e 4: “si chiede di precisare se la mancanza del kit bioptico richiesto sulla sonda volumetrica 3d, per il Lotto 3 è da ritenersi caratteristica di minima e pena di esclusione, o sono ammesse soluzioni alternative che garantiscano ugualmente le stesse finalità diagnostiche, così come per la stessa richiesta fatta al Lotto 4 dove si richiede che la sonda Volumetrica *sia "possibilmente" dotata di kit bioptico*”. *Nel lotto 4 è pertanto solo una possibilità.*

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Come specificato nel Capitolato Tecnico, la presenza del kit bioptico è caratteristica minima per il solo lotto 3. In ogni caso, le caratteristiche richieste, per tutti i lotti, sono quelle minime secondo le necessità aziendali e vanno intese o interpretate in *coerenza* al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D. Lgs. 50/2016. Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti o servizi messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o

un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente". Pertanto la ditta concorrente sarà libera di proporre le apparecchiature, con caratteristiche di livello almeno pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta della Stazione Appaltante, in coerenza con i criteri di aggiudicazione del capitolato speciale di appalto. L'impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo e deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai suddetti requisiti.

Chiarimento Lotto 5 A nostro avviso le caratteristiche sono molto specifiche ed identificano inequivocabilmente una unica azienda

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Le caratteristiche richieste, per tutti i lotti, sono quelle minime secondo le necessità aziendali e vanno intese o interpretate in *coerenza* al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D. Lgs. 50/2016. Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti o servizi messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente". Pertanto la ditta concorrente sarà libera di proporre le apparecchiature, con caratteristiche di livello almeno pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta della Stazione Appaltante, in coerenza con i criteri di aggiudicazione del capitolato speciale di appalto. L'impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo e deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai suddetti requisiti.

Chiarimento Lotto 7 Si richiede di precisare cosa si intende per software di calcolo specifico per esami multidisciplinari per terapia intensiva

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Si intende il software dedicato alla tipologia di esami descritti nel Capitolato Tecnico all' Art. 7.7.2.

5) QUESITO O.E:

Modello 5 -offerta prezzi unitari. Non ci è chiaro che cosa dobbiamo inserire al N. ID 2: Sonde, poiché il prezzo dell'ecotomografo al punto 1 è complessivo di tutta la configurazione proposta

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Ai sensi dell'art. 16 del Disciplinare di Gara, gli O.E. devono produrre e allegare a sistema lo "Schema di offerta economica" Modello 5, in basi ai lotti dove si partecipa.

6) QUESITO O.E.

Lotto 1

In riferimento alle richieste di capitolato, sono presenti le seguenti richieste di moduli che da parte nostra non sono per noi identificabili: 7.1.1 N°1 ECOTOMOGRFO DA DESTINARE ALLA ENDOCRINOLOGIA: Modulo per navigazione virtuale di ultima generazione; 7.1.2 N°1 ECOTOMOGRFO DA DESTINARE ALLA RADIOLOGIA DEL P. O. SS. ANNUNZIATA; Modulo per navigazione virtuale per fusion imaging; Si chiede di chiarire cosa si intende per "Modulo per navigazione virtuale di ultima generazione" senza che quest'ultimo sia legato al modulo Fusion come giustamente richiesto per la configurazione Radiologica.

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Si intende legato alla *Fusion Imaging*

Lotto 6

In riferimento alle richieste di capitolato, sono presenti la seguenti richieste di modulo sia in base nel primo sistema che in predisposizione sul secondo(TIN e Stroke Unit): Software avanzato per acquisizione immagini ecografiche in modalità 3D.

Si chiede di precisare se tale modulo 3D è un modulo di ricostruzione tridimensionale in modalità e immagini radiologiche/medicina interna o debba ritenersi 3D cardiologico specifico a tutti gli effetti.

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Tale modulo deve permettere acquisizione di immagini 3D dedicate per indagini ecografiche specifiche della Terapia Intensiva Neonatale indicate nel Capitolato Tecnico

7) QUESITO O.E.

In riferimento al seguente requisito (pag. 13 del disciplinare) **6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

Il concorrente deve aver eseguito, nell'ultimo quinquennio (ai sensi dell'allegato XVII, parte II lett. a) punto ii, del Codice) antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara: fornire analoghe a quelle costituenti oggetto dell'appalto di ciascun lotto sia in ambito urologico che della chirurgia e diagnostica in generale, di importo complessivo minimo pari all'importo annuale posto a base d'asta per ogni lotto per cui si concorre, Iva di legge esclusa. Si chiede di confermare che si considerano forniture analoghe tutte le forniture che rientrano nel codice CPV 33112000-8 Ecografi, ultrasonografi e apparecchi doppler.

RISPOSTA STAZIONE APPALTANTE:

Si considerano forniture analoghe tutte le forniture che rientrano nel codice CPV 33112000-8 Ecografi, ultrasonografi e apparecchi doppler